

# **Teatro comunale vandalizzato, gli autori si scusano con il sindaco. “Ora percorso educativo”**

I responsabili dell'irruzione vandalica all'interno del riqualificato teatro comunale di Augusta si sono presentati nell'ufficio del sindaco Di Mare. Il primo cittadino, con un video sui social, li aveva invitati ad ammettere le loro responsabilità anche perchè inchiodati dalle immagini riprese dalla videosorveglianza. Nei fotogrammi, si vedono i ragazzi entrare e poi svuotare gli estintori contro le poltroncine e nella sala del teatro. Danni per migliaia di euro.

Accompagnati dai genitori, hanno risposto all'appello del sindaco e si sono presentati per le scuse. Sono giovanissimi ed hanno ammesso le loro responsabilità parlando di “azione sbagliata”.

Il gesto non rimarrà comunque senza conseguenze. Le scuse e l'assunzione di responsabilità sono state ben accette ma non chiudono la vicenda. “Con i genitori abbiamo concordato un percorso educativo per far capire a tutti i ragazzi che queste azioni non devono essere fatte”, dice al riguardo Giuseppe Di Mare.

---

## **Al via le operazioni di rimozione dei cartelloni**

# **pubblicitari abusivi ad Avola**

Questa mattina è iniziata l'operazione di rimozione dei cartelloni pubblicitari abusivi, in conformità ai regolamenti vigenti e al codice della strada, nonché per garantire la sicurezza pubblica. Sono già in funzione i sistemi di videosorveglianza che hanno documentato l'installazione illecita di questi impianti, consentendo di verificare e intervenire tempestivamente. Avola ribadisce con fermezza la propria volontà di contrastare le illegalità e il degrado urbano, promuovendo il rispetto delle leggi, la sicurezza e l'incolumità pubblica. "La rimozione dei cartelloni pubblicitari abusivi è un'azione che afferma il rispetto delle leggi e la tutela della sicurezza pubblica e la nostra determinazione nel promuovere un ambiente urbano decoroso e sicuro – dichiara il sindaco Rossana Cannata – Continueremo a lavorare con determinazione e trasparenza a sostegno della legalità."

---

## **Vandalizzato il Teatro comunale di Augusta, c'è un video: "Venite e pulite o vi denuncio"**

Questa notte ignoti hanno "scaricato" quattro estintori all'interno del riqualificato Teatro Comunale di Augusta. Nella struttura, pronta all'inaugurazione dopo i lavori di ristrutturazione, nei giorni scorsi erano state trovate forzate le porte di ingresso, al punto da richiedere nuovi

lucchetti. Non è bastato. Questa mattina la brutta sorpresa. Ad entrare in azione sarebbero stati dei giovanissimi, peraltro ripresi chiaramente dalle telecamere di videosorveglianza.

Il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, ha denunciato l'accaduto. "È inaccettabile, bisogna riflettere su cosa trasmettiamo ai nostri cittadini, perché il bene pubblico è essenziale e di tutti e non può essere trattato così", commenta deluso.

"Forse non sapete che ci sono le telecamere, quindi vi aspetto entro le 18 di oggi al Comune per ripulire tutto o vi denunciemo alle forze dell'ordine. Sappiate che vi veniamo a prendere dovunque vi troviate, perché non si scherza con l'amministrazione pubblica e la nostra città", conclude Di Mare.

---

## **Incendio danneggia le linee telefoniche, Buccheri isolata. "Basta roghi dolosi, si indaghi"**

Un nuovo incendio, sempre sulla dorsale di Buscemi, ha causato il danneggiamento degli impianti che garantiscono i collegamenti telefonici di Buccheri. La cittadina montana è isolata, con le linee fisse e mobili (in particolare Tim) mute e fuori uso. Il sindaco, Alessandro Caiazzo, è su tutte le furie. "Siamo alle solite. Una vergogna che nessuno riesce a fermare e che determina l'isolamento telefonico di intere comunità per giorni". Ci vorranno tra le 12 e le 24 ore per ripristinare il servizio.

Già a febbraio due incendi avevano colpito quella zona. Ora questo terzo episodio. Una ciclicità, nel luogo e nei tempi, che crea più di un sospetto sull'origine dolosa. Negli anni, il sindaco di Buccheri ha apertamente parlato di mafia dei pascoli. "Qualcuno faccia qualcosa, non si può andare avanti così. Servono indagini per capire questi incendi da dove derivano. Dio abbia pietà di questa gentaglia, ma l'uomo faccia qualcosa", ribadisce Caiazzo.

---

## **Parcheggi nelle zone balneari di Pachino e Portopalo: verso il dissequestro di alcune aree?**

"Alcuni dei parcheggi attualmente oggetto di sequestro tra Pachino e Portopalo potrebbero essere rivalutati e tornare quindi alla pubblica fruizione, nel rispetto delle condizioni imposte dal piano paesaggistico e dall'autorità giudiziaria".

Ad annunciarlo è Gianpaolo Miceli, segretario territoriale della Cna di Siracusa e coordinatore regionale di CNA Balneatori Sicilia, che ha di recente evidenziato una situazione complessa legata alla questione dei parcheggi nelle aree balneari dei due comuni della zona sud, una vicenda che è diventato tema centrale per l'ordine pubblico e la fruibilità del territorio.

Durante la scorsa stagione, il sequestro di diverse aree di parcheggio ha determinato, infatti, come fa notare la Cna, "un caos significativo, complicando l'accesso al mare e causando disagi ai residenti. In alcuni casi, il parcheggio incontrollato ha creato situazioni di grave intralcio,

rischiando di intrappolare le persone all'interno delle aree stesse. Nel corso degli ultimi mesi-ripercorre Miceli- la CNA ha sollecitato ripetutamente le autorità competenti per trovare soluzioni utili a mitigare questi problemi, che rischiano di persistere. Recentemente, è stata richiesta un'audizione in commissione territorio e ambiente all'Assemblea Regionale Siciliana, coinvolgendo i principali attori locali: i sindaci dei comuni interessati, la Soprintendenza e gli assessorati ai Beni Culturali e Territorio e Ambiente. Durante l'audizione, è emerso che, nonostante l'area sia soggetta a vincoli paesaggistici, è possibile autorizzare dei parcheggi rispettando determinate condizioni senza modificare sostanzialmente i luoghi. Questo chiarimento rappresenta un'opportunità significativa per migliorare la gestione delle aree di sosta, sempre nel rispetto delle normative vigenti. Due sono allora le azioni future da avviare al più presto-l'auspicio - e cioè d un lato il confronto con le amministrazioni comunali di Pachino e Portopalo di Capo Passero, al fine di lavorare in sinergia per stabilizzare una programmazione che includa la pianificazione delle aree di sosta nel piano di utilizzo del demanio marittimo. C'è poi la questione dei parcheggi sequestrati tenendo conto dell'applicazione di una norma che nei fatti è stata mitigata dalla recente "interpretazione autentica" dell'assessorato ai Beni Culturali. Con questi nuovi presupposti -ritiene Miceli- alcuni dei parcheggi attualmente oggetto di sequestro potrebbero essere rivalutati e tornare quindi alla pubblica fruizione, sempre ovviamente rispettando le condizioni imposte dal piano paesaggistico e dall'autorità giudiziaria.

Gli interventi pianificati-conclude il segretario regionale di Cna Balneatori- mirano a risolvere una questione critica per l'accesso e la fruizione delle nostre bellissime coste. Siamo determinati a collaborare con tutte le autorità coinvolte per trovare soluzioni sostenibili e rispettose del nostro patrimonio naturale".

# Temperature da spiaggia anche in montagna, la pazza estate di Palazzolo

Gli esperti la definiscono “anomalia termica” ed è quella che sta facendo registrare Palazzolo Acreide in questi giorni. Nella cittadina montana – che si trova a 670 metri sul livello del mare – la colonnina di mercurio sta facendo segnare livelli fuori media stagionale. Nella giornata di ieri, ad esempio, il nuovo clou quando la rete regionale di rilevamento delle temperature (Sias) ha segnalato la principale anomalia termica siciliana proprio a Palazzolo Acreide, con 41,5°C di massima. Un caldo soffocante, insolito per la cittadina dove in molti oggi mettono in relazione queste alte temperature estive con l’assenza – in inverno – della neve. Insomma, il cambiamento climatico visto da Palazzolo.

Restando nella zona montana siracusana, va meglio a Buccheri. Il comune più “alto” della provincia di Siracusa (820 metri sul livello del mare) vive la sua solita estate, segnata dall’ordinaria escursione termica dai 30 gradi circa del mattino ai 23 della sera, con assenza di umidità. Un paradiso per chi, invece, boccheggia sulla costa come nell’entroterra siracusano.

---

# Consiglio comunale di Solarino, il Tar respinge il ricorso e conferma lo scioglimento

La quinta sezione del Tar di Catania ha rigettato il ricorso presentato da sei consiglieri comunali di opposizione di Solarino, decaduti insieme al resto dell'assise con provvedimento di scioglimento emesso a seguito delle dimissioni dei consiglieri di maggioranza.

Secondo i ricorrenti, il Presidente della Regione ha erroneamente ritenuto di trovarsi innanzi ad un caso in cui – per effetto delle contestuali dimissioni – era venuta meno la “maggioranza assoluta” dei consiglieri comunali assegnati all'Ente, con conseguente impossibilità di ricostituire il “quorum strutturale” del consesso. Ma a Solarino i consiglieri comunali sono 12 e le dimissioni di sei consiglieri non rappresentano la maggioranza assoluta. Inoltre, non vi sarebbe il requisito della contestualità delle dimissioni perchè “le dimissioni da consigliere per opzione alla carica di assessore” non rientrerebbero nella fattispecie prevista.

Tesi non accolte dal Tar, una vicenda definita “complessa” dagli stessi giudici. In particolare, “il Collegio ritiene tranciante, ai fini del rigetto del ricorso, la circostanza che, anche ove si aderisse alla (diversa) tesi propugnata dai ricorrenti – secondo cui, ai fini della decadenza, occorra la maggioranza assoluta (e non la metà) dei Consiglieri assegnati -, in ogni caso, alla luce delle disposizioni statutarie e regolamentari del Comune di Solarino (...) non potrebbe pervenirsi a soluzione diversa rispetto a quella qui confutata (ossia la decadenza del consiglio comunale), nell'impossibilità di ripristinare il quorum strutturale per la validità delle sedute”, si legge nel dispositivo.

---

# **Capitale italiana dell'arte contemporanea per il 2026: Palazzolo Acreide e Noto presentano la candidatura**

Il Comune di Palazzolo Acreide si candida come Capitale italiana dell'arte contemporanea per il 2026. Palazzolo come comune capofila insieme a Noto, con il contributo esterno di partner importanti come Laura Milani, Paolo Crepet, Alessia Denaro e Davide Rondoni. A comunicarlo è l'assessore comunale alla Cultura Nadia Spada, che sottolinea come "non bisogna mai smettere di sognare, di pensare in grande, cercando di regalare una visione a più ampio respiro al nostro territorio, al fine di favorire l'inclusione sociale, la partecipazione comunitaria e lo sviluppo sostenibile. E poi a rafforzare il senso di appartenenza e identità culturale dei cittadini, garantendo un'eredità duratura per le future generazioni".

Il bando per designare la Capitale italiana dell'arte contemporanea è stato emanato dal Ministero della Cultura e istituito per incoraggiare e sostenere la capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea. A settembre si conosceranno i cinque progetti finalisti.

---

# **Eventi danzanti in un solarium senza agibilità: denunciato il titolare, chiuse due attività**

Un evento danzante organizzato in un locale privo di agibilità. Per questo il titolare di un locale estivo della zona balneare di Siracusa è stato denunciato dalla polizia. Si tratta, nel dettaglio, di un solarium, trasformato in discoteca senza le necessarie autorizzazioni. Il titolare è stato anche sanzionato per le emissioni sonore e perché sprovvisto di licenza.

Sempre a Siracusa, sanzionato il titolare di un locale di nuova apertura, nella zona periferica. Quando la polizia è intervenuta, era in corso un evento musicale con dj set. Anche in questo caso, nessuna autorizzazione del Comune.

A Floridia, invece, a seguito di una segnalazione arrivata sull'applicazione YOUPOL, si è proceduto al controllo di un noto esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande, in zona Taverna/Stazione, dove era in atto l'esibizione di una band.

A seguito di apposita misurazione fonometrica si è accertato che il livello dei decibel emesso dall'impianto di amplificazione era superiore a quello previsto dalla legge sull'inquinamento acustico.

Il locale è risultato sprovvisto di apparecchi di rilevazione del tasso alcolemico, di norma posti a disposizione dei clienti che intendessero verificare il proprio stato di idoneità alla guida dopo l'assunzione di alcool.

Infine, sono state rilevate altre violazioni di natura amministrativa.

Nel complesso sono state elevate sanzioni amministrative per un importo di 8.224 euro.

La Polizia di Stato ha intensificato ulteriormente i controlli nei luoghi della movida e non solo.

Insieme ai poliziotti, opera il personale del SIAV (Servizio Igiene Ambienti di Vita), del SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) e della Polizia Municipale. Le sanzioni elevate ammontano complessivamente a 7.500 euro.

Denunciato in questo contesto il titolare di una Casa per Anziani di Ortigia, per la mancata comunicazione degli alloggiati e per l'esubero di ospiti rispetto al numero consentito e, pertanto, è stato proposto un provvedimento di chiusura al Sindaco di Siracusa. Lo stesso titolare è stato anche sanzionato per la mancata applicazione delle corrette procedure di autocontrollo nella conservazione degli alimenti, per un importo di 2.000 euro.

La proprietaria di una ludoteca, nella zona alta della città, è stata sanzionata per la mancata comunicazione all'Autorità competente della produzione di alimenti e perché sprovvista dei requisiti generali di igiene, per un importo di 2.000 euro con provvedimento di chiusura dell'attività da parte del SIAN (Servizio igiene alimenti e nutrizione).

Un ulteriore controllo ha interessato un minimarket ubicato in zona "Borgata", il quale è stato sanzionato per la cartellonistica pubblicitaria non autorizzata, per la mancanza del manuale di autocontrollo degli alimenti e per carenze igienico sanitarie, per un importo complessivo di 3.500 euro.

---

## **Coltivazione di marijuana in un terreno nelle campagne di**

# **Noto: denunciato 43enne**

Una piccola coltivazione di marijuana in un appezzamento di contrada Bucachemi, a Noto.

L'hanno scoperta e sequestrata gli agenti del locale commissariato, nell'ambito della quotidiana azione di contrasto al consumo, alla vendita ed alla coltivazione di sostanze stupefacenti. Denunciato un uomo di 43 anni, che dovrà adesso rispondere di coltivazione di marijuana. La perquisizione è stata condotta dagli investigatori guidati dalla dirigente Amelia D'Angelo. Il terreno contava, nel dettaglio, 9 piante di marijuana.